

MACRO/TESTACCIO ROMA

PERCORSO FOTOGRAFIA

QUALCHE NOTA SUGLI AUTORI

SIMONA GHIZZONI

E' nata a Reggio Emilia nel 1977. Dal 2005 si è dedicata alla fotografia documentaristica, con particolare riguardo alla condizione della donna. Con un'immagine del lavoro *Odd Days*, sui disturbi dell'alimentazione, vince il terzo premio nella categoria ritratti al World Press Photo 2008 e, con lo stesso progetto, nel 2009 il Photoespaña Ojodepez Award for Human Values. I suoi lavori vengono esposti a Paris Photo 2008-2009-2010 con la Galleria Forma di Milano. Con *Afterdark*, un progetto a lungo termine sulle conseguenze della guerra sulle donne, vince il terzo premio Contemporary Issues singole al World Press Photo 2012 .

CHRISTIAN TASSO

Si è affermato in premi internazionali ed è stato chiamato ad esporre al museo di Mosca. E', tra l'altro, l'autore di un reportage, patrocinato dall' associazione Rio de Oro e dall'Assemblea Legislativa delle Marche sulle *condizioni di vita del popolo Saharawi*, di cui ha documentato le difficili condizioni ed il dialogo tra la vita di stenti e povertà nel deserto e la speranza, rappresentata dagli aiuti internazionali. Nel 2013 ha vinto il Premio Senigallia-Io Fotoreporter.

FRANCESCO COCCO

E' nato a Recanati nel 1960. Ha iniziato la sua carriera di fotografo nel 1989 raccontando i problemi di coloro che vivono ai margini della società. Nel 2002 ha iniziato il suo progetto sulle condizioni di detenzione in Italia, che in seguito è divenuto un libro, "Prigioni" (edizioni Logos), presentato a Visa pour l'Image a Perpignan (2005) e al *Rencontres Internationales de la Photographie* di Arles (2006). Dal 2003 collabora con Contrasto. Dal 2003 segue con MSF in un progetto a lungo termine di immigrazione. Progetto ultimamente pubblicato nel libro "Nero" (edizioni logos). Nel 2006 è coinvolto nel progetto collettivo *di Pechino dentro e fuori*, enel 2007 lavora in Cambogia per Action Aid, un reportage che diventerà parte del libro "La Ruota che Gira" (edizioni Contrasto). Nel 2009 il suo lavoro in Afghanistan, girato in collaborazione con Emergency, è stato finalista del Photoespana Valori Umani Award.

JEAN PIERRE MAURER

E' nato in Svizzera nel 1942, dopo il diploma in Fotografia conseguito presso la Kunstgewerbeschule di Zurigo nel 1964, ha lavorato come fotografo presso una agenzia di pubblicità. Ha compiuto viaggi di studio in Francia, Polonia, a Londra e a New York. Come fotografo indipendente ha scattato fotografie jazz e fotografie per il libro, realizzato assieme a Robert Mueller, dal titolo "Morgan is sad today", pubblicato l'anno scorso da Patrick Frey Editore di Zurigo. Dal 1969 ha aperto uno studio a Milano, iniziando così una pluriennale esperienza come fotografo libero professionista. Lunga è stata la sua collaborazione con lo

Studio dell'Architetto Sottsass per Olivetti, con riprese di design, e riprese degli stand Olivetti nelle fiere. Ha collaborato con varie agenzie pubblicitarie italiane per campagne stampa, riviste, libri, cataloghi. Ha mantenuto inoltre una pluriennale collaborazione con l'agenzia pubblicitaria svizzera STZ e negli Art Directors Annuals sono state pubblicate molte delle sue campagne pubblicitarie di successo. Per Jägermeister Italia Maurer ha realizzato la campagna stampa durata 13 anni, eseguendo più di 1500 ritratti. Ha ricevuto premi per la migliore fotografia fra cui Epica Book Pro Foto Premio Kodak negli anni 1990, 1991, 1992.

EROS DE FINIS

E' nato a Ostra Vetere nel 1953, vive a Castelvechio, in provincia di Pesaro e fa l'imprenditore. Nel 2015 ha esposto, tra l'altro a Milano MIA Fair e a Parigi, al Carrousel du Louvre. Il catalogo, curato da Galliano Crinella, arricchito dalle poesie di Umberto Piersanti e da una nota critica di Katia Migliori, intitolato Alkeros, ha accompagnato la mostra personale di Eros De Finis, tenutasi al Museo della Carta e della filigrana di Fabriano. L'esposizione rientrava nella programmazione del Premio nazionale Gentile da Fabriano. In mostra nell'occasione vi sono state una settantina di opere fotografiche, selezionate all'interno di una complessa ricerca, che ha visto l'artista marchigiano come protagonista.

LORENZO CICONI MASSI

Nasce a Senigallia dove tuttora vive. Nel 1999 ottiene il primo premio al concorso Canon. Dal gennaio del 2000 è uno dei fotografi della Contrasto. Dal 2006 alcune sue stampe fanno parte della collezione della fondazione Forma a Milano. Nel 2007 è premiato nella sezione "sports features singles" al World Press Photo, e poi con il premio G.R.I.N. (Amilcare Ponchielli) per "Fedeli alla Tribù". Espone a tre edizioni di Paris Photo, in numerose mostre all'estero e in Italia, fra cui la Biennale di Venezia padiglione Marche.

Al cinema esordisce nel 2003 con il film "Prova a volare" con l'esordiente Riccardo Scamarcio. Nel 2011 realizza il film "Mi ricordo Mario Giacomelli", con la partecipazione dei più importanti personaggi della fotografia e dell'arte italiana.

LORENZO ZOPPOLATO

E' il fondatore di FiloRosso Studio. Si divide tra Milano e Udine, la sua città natale. All'età di 19 anni ha vinto il primo premio fotografico a Lucinico, con il titolo "piccola storia di un diciannovenne". Si trasferisce a Milano dove consegue la Laurea in comunicazione con specializzazione in Marketing e Pubblicità. Nel frattempo lavora come assistente fotografo. Nel 2014 ottiene una borsa di studio per il master in "Photography e Visual design" presso la Nuova Accademia delle Belle arti di Milano. Nel 2015 espone anello SpazioFORMA di Milano. Nel 2015 vince il primo premio alla manifestazione internazionale "FotoConfronti", accedendo alle finali nazionali del premio "Portfolio Italia", dove vince il secondo premio come miglior portfolio italiano del 2015. Sempre nel 2015 viene selezionato come finalista al concorso internazionale LensCulture Street Photography Awards 2015 con il progetto realizzato in Sicilia "A whisper from Sicily". Nell'ottobre del 2015 vince il primo premio assoluto nel concorso internazionale Black&White Photographer of the Year', nella categoria "Emerging Talent".

IGNAZIO MARIA COCCIA

E' Nato a Madrid nel 1974. Dopo alcuni anni vissuti tra la Spagna e l'Italia, si stabilisce ad Ascoli Piceno, dove attualmente vive. Dopo gli studi classici, mosso da vera passione, si dedica alla fotografia. Nel 2003

realizza un lavoro molto profondo quanto delicato in Ucraina, documentando i cambiamenti del paese durante la rivoluzione arancione. Il risultato è una mostra al "Festival Internazionale di fotoreportage di Roma". Nel frattempo rafforza la sua collaborazione con riviste nazionali e internazionali (Financial Times, Le Monde, SonntagsZeitung, D, La Repubblica delle Donne, SportsWeek, Cosmopolitan, National Geographic, IL Magazine 24Ore, L'Espresso). Alla fine del 2006 decide di concentrarsi sulla politica socio-economica dei Balcani, in particolare il Kosovo. Nel 2007 documenta le ultime settimane in Kosovo prima della dichiarazione unilaterale di indipendenza. Questo lavoro viene esposto al "Festival Internazionale di fotoreportage di Roma". Pubblica il suo primo libro, Kiev-Ucraina nel 2005, seguito da Kosovo, incertezze e sogni nel 2009, Assalto al moro nel 2012, Verde Cortina nel 2014 e Offida, sacra e profana nel 2014. Nel 2011 è tra i finalisti del premio Amilcare Ponchielli (GRIN).

RUGGERO PASSERI

E' nato a Roma. Fotografo autodidatta, Ha esposto le sue foto per la prima volta nel 1983, alla galleria romana "Il Fotogramma". Nel 2008 la sua raccolta di ritratti di artisti e intellettuali è stata ospitata al MUSINF. Collabora da anni, come responsabile tecnico, con l'Osservatorio della Fotografia della Provincia di Roma. Nel 2010 per il suo lavoro ha ricevuto il premio Targa Città di Senigallia. Nel 2011. Il suo reportage "Kaputmundi" è stato esposto all'Istituto Italiano di Cultura a Vienna, e successivamente alla Società Dante Alighieri di Salisburgo. Nell'ottobre 2013 la Casa delle Letterature di Roma ha esposto il suo lavoro "In cerca di Tommaso", 25 immagini basate sul romanzo di Pier Paolo Pasolini "una Vita Violenta". Vive e lavora a Roma.

FABIO CUTTICA

E' nato a Roma nel 1973 e, dopo aver trascorso l'adolescenza tra la Colombia e il Perù, è in seguito tornato in Italia. Il suo incontro con la fotografia è avvenuto per caso, ma gli ha permesso di cogliere immediatamente le potenzialità di un mezzo che consentisse di vivere e conoscere il mondo come aveva sempre sognato, attraverso esperienze che andassero oltre la sua immaginazione. Dopo aver completato gli studi allo IED a Roma, ha iniziato il suo percorso professionale lavorando per diversi quotidiani italiani. Dal 2001 il suo lavoro si è concentrato in America Latina, raccontandone gli aspetti sociali, culturali e dei diritti umani. Nel 2004 ha lavorato in Italia al progetto personale "La prima cosa", sulle difficoltà abitative di famiglie costrette a vivere in case occupate. Il progetto è stato premiato con il Canon Award 2005. Nel 2005 si trasferisce in Colombia, a Bogotá. Tra il 2006 e il 2008 il suo lavoro si concentra in Venezuela, documentando i cambiamenti sociali e gli aspetti della realtà venezuelana sotto il governo di Chavez. Dal 2010 si è trasferito in Messico, incentrando il suo lavoro sulla guerra per il controllo del territorio tra i cartelli della droga e lo Stato. E' attualmente impegnato nel progetto a lungo termine "Dark Passage", dedicato alla lunga e difficoltosa odissea che migliaia di migranti clandestini affrontano ogni giorno per raggiungere il confine con gli Stati Uniti e, finalmente, attraversarlo. Nel 2011 ha vinto il terzo premio al World Press Photo, categoria Arts and Entertainment, con una foto tratta da "NarcoCinema".

GIORGIO PEGOLI

E' nato a Senigallia nel 1938. Iscritto all'Ordine dei Giornalisti e all'International Federation of Journalist. Fotoreporter di guerra, ha documentato come "free lance" la sofferenza dei più deboli nei numerosi conflitti del secondo Novecento. Sue fotografie sono inserite nel volume relativo alla raccolta di Charles Henri Favrod, fondatore del Museo della fotografia di Losanna. In questa mostra al Macro sono presentate alcune sue foto, conservate al Museo delle culture europee di Berlino, scattate in un viaggio in Puglia con Mario Giacomelli. E' autore anche di reportage in Italia, come "Un mondo che scompare, il nostro sud"

(1978-1985), "Carnevale veneziano" (1981-1985), "Il paesaggio marchigiano" (1970-1982), "Il mare. Colori e sensazioni" (1989) "Scanno" (1978-1979- 1989-2010). Dal 1970 come fotografo di scena è iscritto all'elenco Lavoratori dello spettacolo. Nel 1994 è stato premiato al "MYSTFEST". COLLABORA con vari EDITORI, come Kodak (Milano) – Rizzoli (Milano) – Lancio Ed.(Roma) – S.P.E. Ed.(Napoli) – Galeati, Reflex ED. (Roma), Forum Edictor (Svezia), Fotografia Ed. (Milano, Venerdì di Repubblica (Roma). Autore di varie pubblicazioni, tra cui "lo Fotoreporter" (1987), "Kabul, la città che non c'è" (2002), " Bambini nelle guerre dei grandi" (2005), " La Croce Rossa e la guerra(2006), I suo archivio comprende 30.000 immagini, negativi a colori, in bianco e nero e slides relativi ai reportage nel mondo. Circa 15.000 le immagini, in bianco e nero e quelle relative alla documentazione storica sulla sua città.

PATRIZIA LO CONTE

Nasce a Senigallia. Si dedica alla pittura ed al disegno di moda presso uno studio stilistico di Firenze. Ha curato la catalogazione dell'archivio fotografico di Giorgio Pegoli. Nel 2011 partecipa come fotografa accreditata alle inaugurazioni della Biennale di Venezia per conto della rivista Nostos, e della rivista Arte Contemporanea. Le sue fotografie sono pubblicate tra l'altro nel volume "Conoscere le protagoniste della fotografia" edito dall'Osservatorio della Fotografia della Provincia di Ancona e nel volume "Ritratti", dove l'autrice presenta una serie di ritratti di artisti contemporanei e nel 2016 "Protagoniste dell'arte del '900", con una serie di ritratti tutti al femminile. Nel 2013 la rivista Arte Contemporanea le ha dedicato un articolo sull'autoritratto. Ha pubblicato cataloghi di fotografia sulla Biennale di Venezia, su Artefiera e sul Mseo MAMbo di Bologna. Come pittrice è attualmente impegnata nella ricerca della fotopittura artistica.

MIRCO SILVESTRINI

E' uno psicologo clinico, dottore in ricerca specializzato nella Medicina del dolore, psicoterapeuta biosistemico in formazione, fototerapeuta formatosi con Judy Weiser. Fotografo freelance e docente formatore, il suo approccio multidisciplinare lo ha sempre più avvicinato ad uno sguardo "complesso" sul mondo e ad un pensiero "sistemico". Quello della "complessità" è dunque il paradigma di riferimento che di volta in volta utilizza nel contestualizzarsi nel flusso del quotidiano, nel confronto con esso. Fotograficamente è impegnato con progetti di fototerapia (lavorando con gruppo clinici), con attività di reportage, foto di architettura astratta, da palco, street . Collabora con studi di architettura a Dubai. Ha fotografato ed esposto in diverse città del mondo come Taiwan, Dubai, Istanbul, Zara, Rabat, Milano, Napoli. Collabora con il Musinf di Senigallia, città in cui è nato nel 1973 e città dove risiede.

MARCO MANDOLINI

Nato nel 1948 a Senigallia, si occupa di fotografia dalla metà degli anni '70. E' uno dei soci fondatori del gruppo F/ 7, col quale ha partecipato a numerose mostre in varie città italiane. Ama fotografare i paesaggi marini ed il centro storico della sua città. Successo hanno avuto alcuni suoi portfolio di body art, conservati al Musinf..

ALBERTO POLONARA

E' nato a Monte San Vito. Lavora come Project Manager, presso C.I.D.I. Da più di 40 anni si dedica alla fotografia per vocazione. Le sue prime esperienze sono con la fotografia ai sali d'argento, alla quale si dedica stampando in camera oscura. Dopo vari anni dedicati alla ricerca, entra a far parte dello storico gruppo fotografico F7. Collaboratore e docente per il Musinf, di cui ha realizzato la consultazione digitale delle foto di Mario Giacomelli presenti nella raccolta Civica. Sempre con il Musinf ha presentato sue foto alla fiera del libro di Torino negli anni 2011 e 2012. Accredito, come fotografo, alla Biennale Arte di Venezia dalla rivista Nostos e dalla casa editrice @rtline, Da tale attività è scaturito il lavoro "Circostanze Creative", le cui foto sono presenti nell'archivio della fondazione "Leo Matiz" di Città del Messico e presso la galleria d'arte "The Athenes house of photography". Dal portfolio Circostanze Creative, è stato realizzato anche un libro con lo stesso titolo. Ha partecipato e

documentato fotograficamente vari workshop di Nino Migliori. Alcuni di tali scatti sono stati pubblicati nel libro "L'alchimista". Sue foto sono state esposte al MACRO di Roma e al museo Nazionale "Villa Pisani". È stata accolta con interesse la presentazione del suo portfolio o "Marc Quinn a Venezia" agli Incontri di Arles del 2013. Ha coordinato artisticamente il progetto fotografico europeo "Frames". Notevole successo ha ottenuto la presentazione dei suoi lavori al festival fotografico di Joannina in Grecia. Nell'anno 2015 ha organizzato gli incontri internazionali di Fotografia "Senigallia Photo Festival". Ha partecipato con due opere alla Biennale della Fotografia, curata da Vittorio Sgarbi e ha realizzato una mostra fotografica a "Rencontres d'Arles" Francia. Nel 2016 ha partecipato con un suo lavoro al Sony World Photography Awards traveling exhibition, con tappe a Londra e Berlino.

ALBERTO RAFFAELI

E' nato a Chiaravalle nel 1959,. Nel 1986 consegue la laurea in Economia e Commercio. La sua prima passione è stato il mare. Quando nel lontano 1982 andò in vacanza alle Maldive portò con sé una Nikonos-IV, la mitica fotocamera subacquea. Da lì iniziò il suo interesse per la fotografia. Negli anni '80 fece prevalentemente bianconero e molti concorsi. Nel 1989 una sua foto fu pubblicata sull'annuario fotografico della FIAF, ma interruppe l'attività in concomitanza con la nascita della sua primogenita. Ha ripreso solo alla fine del 2011, in piena era digitale. Il nuovo ciclo lo ha visto protagonista di alcune mostre personali e collettive. E' stato ospite di diversi circoli fotografici . Gli sono stati dedicati pubblicazioni su riviste specializzate e un paragrafo nel libro "Fotografi nelle Marche dal dopoguerra a oggi" di Vincenzo Marzocchini. Finalista nelle ultime cinque edizioni della manifestazione FIAF "Autore Marchigiano dell'Anno". E' risultato terzo nel contest del National Geographic Italia del 2015.

MASSIMILIANO MAGRINI

Graphic Designer e fotografo. Laureato in fotografia e grafica all' I.S.I.A. di Urbino" (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche). Ha conseguito il diploma professionale di specializzazione alla "R. Bauer" di Milano in fotografia e la laurea specialistica in Design della Comunicazione all'I.S.I.A. di Faenza" Ha compiuto uno stage in fotografia di Moda alla G. Gastel _ Milano . Grafico creativo alla casa editrice Lirici Greci di Ancona. Grafico per l' arredamento AD Junior per Il Gruppo Manservigi _ di Jesi. Attualmente è fotografo e grafico nello studio di fotografia di Moda Brigidas di Fano. Tra le sue presenze la Collettiva "I Fuochi della Passione"di Sponge Arte Contemporanea, il Workshop di "Senigallia Città della Fotografia". Mostre collettive a Bordeaux (Francia) nel 2009, e a Zara (Croazia) nel 2011. Selezionato ad Art Arcevia. Premiato al Concorso Internazionale di Design "Easy Cooker della TVS. Segnalato al "Premio Celeste Arte Contemporanea" , sezione fotografia. Premio Laguna Arte Contemporanea con l'azienda Riva al Salone del Mobile 2016.